



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-146.0.0.-127**

L'anno 2019 il giorno 14 del mese di Agosto il sottoscritto Gandino Guido in qualita' di dirigente di Direzione Politiche Dell'Istruzione Per Le Nuove Generazioni, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Affidamento, ai sensi dell'art. art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, a LAURA MALAVASI di un servizio di formazione per gli educatori e gli insegnanti, che operano nell'ambito dei civici servizi a favore dei bambini di 0/6 anni, sulla tematica dei differenti modelli educativi, da eseguirsi nel periodo di dodici mesi decorrenti dalla data della sottoscrizione del contratto, per l'importo complessivo di Euro 5.990,00, esente I.V.A. ai sensi dell'art. 10 – comma 1 – punto 20 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i. – CIG Z712978850

Adottata il 14/08/2019  
Esecutiva dal 09/10/2019

14/08/2019	GANDINO GUIDO
20/09/2019	GANDINO GUIDO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

## DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-146.0.0.-127

**Affidamento, ai sensi dell'art. art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, a LAURA MALAVASI di un servizio di formazione per gli educatori e gli insegnanti, che operano nell'ambito dei civici servizi a favore dei bambini di 0/6 anni, sulla tematica dei differenti modelli educativi, da eseguirsi nel periodo di dodici mesi decorrenti dalla data della sottoscrizione del contratto, per l'importo complessivo di Euro 5.990,00, esente I.V.A. ai sensi dell'art. 10 – comma 1 – punto 20 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i. – CIG Z712978850**

### IL DIRETTORE

#### VISTI:

- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.;
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed, in particolare, l'art. 107 relativamente alle funzioni e responsabilità della dirigenza, nonché l'art 192 in ordine alle determinazioni a contrarre e relative procedure;
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche ed, in particolare, l'art. 4;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. (Codice dei Contratti);
- l'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e s.m.i. di cui, in ultimo, la modificazione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09/01/2018, ed in particolare l'art. 4 relativo alla competenza dei dirigenti responsabili dei servizi comunali;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 26 comma 6;
- la determinazione dell'A.V.C.P. del 5 marzo 2008 n. 3;

#### VISTE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 24/01/2019, esecutiva ai sensi di legge, con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2019/2021;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 14/02/2019, esecutiva ai sensi di legge con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 30/04/2019 con cui è stato approvato il Rendiconto di Esercizio 2018;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la delibera di Giunta Comunale n. 127 del 16/05/2019 con la quale è stata approvata la V variazione ai documenti previsionali e programmatici 2019/2021;

PREMESSO che:

- ai fini dell'assolvimento dell'obbligo formativo per il personale educativo previsto dal vigente Contratto nazionale, il Comune di Genova ha l'obbligo di organizzare annualmente l'espletamento di corsi di formazione;
- un'adeguata attività formativa fornisce al personale educativo un supporto assai significativo nella conduzione dell'attività educativa / didattica;
- la Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni, in coerenza a quanto sopra, ha formulato una serie di proposte relative a percorsi formativi rivolti ad insegnanti, educatori e collaboratori socio educativi dei servizi dell'infanzia;
- le proposte formative di cui sopra derivano da un percorso di riflessione e confronto sull'identità educativa espressa dai nidi e dalle scuole dell'infanzia, attraverso la ricchezza delle loro esperienze e competenze;
- in particolare, la Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni ha individuato un percorso formativo, iniziato lo scorso anno, di sostegno al cambiamento e miglioramento dei modelli organizzativi della giornata educativa particolarmente incentrati nell'organizzazione del lavoro con i bambini e sulla routine. Detto percorso è finalizzato a sostenere:
  - ✓ il concetto di lavoro aperto considerando l'organico del personale come un gruppo di persone che rappresenta la risorsa più preziosa e strategica della scuola; un gruppo capace di rimodularsi in situazioni più aperte in cui l'età dei bambini, le loro esigenze e le competenze degli insegnanti stessi diventano elementi che orientano e giustificano organizzazioni differenti;
  - ✓ il docente nella necessità di stabilire con il bambino un'intensa relazione educativa, ripensando i diversi contesti, spazi e situazioni in un'ottica di apprendimento non orientato ad una "precocizzazione" ma alla dimensione di infanzia vissuta nella sua pienezza e nelle sue immense potenzialità e possibilità. Un percorso formativo che parta dalla condivisione dell'idea di essere bambino per progettare un intervento educativo sempre più rispondente ai bisogni specifici dei piccoli;
- il percorso formativo di cui sopra, analogamente agli altri percorsi previsti dalla Direzione, contribuendo a fornire un arricchimento delle competenze dei singoli con una positiva ricaduta circa l'accrescimento della professionalità dei gruppi, è finalizzato al conseguimento dell'obiettivo dell'Amministrazione di ottimizzare i servizi educativi a favore dei bambini di 0-6 anni in termini di efficacia, efficienza e sicurezza;

RITENUTO

in funzione del conseguimento degli obiettivi di cui in premessa, avviare, con l'inizio del prossimo anno scolastico, un'adeguata formazione centrata sulla tematica dei differenti modelli educativi;

PRESO ATTO

che con atto datoriale, prot. 14/02/2019.0055889.I, custodito agli atti d'ufficio, è stato nominato, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti, R.U.P. delle procedure per l'affidamento di forniture di beni e servizi per il funzionamento dei servizi 0/6 e di supporto al sistema scolastico, da espletarsi nell'anno in corso, il Direttore della Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni, Dott. Guido Gandino;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

## VERIFICATO

che il servizio di formazione:

- non risulta compreso:
  - ✓ nelle convenzioni attive stipulate da “CONSIP S.p.A.”;
  - ✓ nelle categorie merceologiche di cui all’art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;
- risulta, invece, presente sul MePA di CONSIP e specificatamente compreso nel Capitolato Tecnico – Allegato 15 al Bando “SERVIZI” per l’abilitazione dei prestatori di “Servizi di supporto specialistico” ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della pubblica amministrazione;

## RILEVATO che:

- la dott.ssa Laura Malavasi, oltre ad essere un’affermata formatrice pedagoga, coniuga l’unicità della competenza teorica all’esperienza della conduzione diretta di situazioni educative;
- la suddetta Formatrice, risponde quindi in maniera unica a costruire “cornici di senso” per inquadrare le questioni educative e sostenere gli insegnanti nella dimensione quotidiana del lavoro;

## RITENUTO

pertanto, in funzione della motivazione di cui sopra, nonché dell’importo di spesa massimo preventivato di Euro 6.000,00, di procedere all’affidamento diretto, ai sensi dell’art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, del servizio di formazione occorrente, previo espletamento di una trattativa diretta con la dott.ssa Laura Malavasi;

## DATO ATTO che:

- attraverso la trattativa diretta n. 950739, pubblicata sul MePA di CONSIP in data 23/07/2019, la dott.ssa Laura Malavasi è stata invitata a presentare un’offerta economica ed un progetto del servizio di formazione richiesto, da eseguirsi alle condizioni e secondo le modalità stabilite nel documento “Condizioni Particolari della Trattativa Diretta”, pubblicato sul MePA a corredo della trattativa ed allegato al presente provvedimento, quale parte integrante dello stesso;
- la dott.ssa Laura Malavasi, sempre attraverso la piattaforma MePA, ha presentato un progetto congruo ai contenuti ed agli obiettivi indicati nelle suddette Condizioni, offrendo per l’esecuzione del servizio di formazione (lotto unico) il prezzo complessivo di Euro 5.990,00, esente I.V.A. ai sensi dell’art. 10 – comma 1 – punto 20 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i.;

## CONSIDERATO

pertanto, di procedere, ai sensi dell’art. art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, all’affidamento diretto a LAURA MALAVASI di un servizio di formazione per gli educatori e gli insegnanti, che operano nell’ambito dei civici servizi a favore dei bambini di 0/6 anni, sulla tematica dei differenti modelli educativi, da eseguirsi nel periodo di dodici mesi decorrenti dalla data della sottoscrizione del contratto, per l’importo complessivo di Euro 5.990,00, esente I.V.A. ai sensi dell’art. 10 – comma 1 – punto 20 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i.;

## ATTESO

che il servizio di formazione dovrà essere eseguito secondo le modalità ed alle condizioni stabilite nel già citato documento “Condizioni Particolari della Trattativa Diretta”, allegato al presente prov-

vedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, nonché in conformità al progetto presentato dall'Affidataria in sede di offerta;

#### ASSICURATO

che l'esecuzione del servizio, di natura intellettuale, non comporta alcun rischio di interferenze e, pertanto, essendo gli oneri della sicurezza pari a zero, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, non sussiste l'obbligo di redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI);

#### RITENUTO

in funzione dell'affidabilità dell'Affidataria e della modesta entità della spesa, di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 103 – comma 11 del Codice dei Contratti di "... non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a)... Tale esonero è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione";

#### PRESO ATTO

che la dott.ssa Laura Malavasi, secondo quanto richiesto all'art. 3 – punto 2) del già richiamato documento "Condizioni Particolari della Trattativa Diretta", nell'offerta ha indicato "...in Euro 10,00 pari allo 0,17% del valore posto a base della trattativa", l'importo dello sconto offerto specificatamente per la mancata corresponsione della cauzione, da intendersi già calcolato e compreso nel prezzo offerto per il lotto unico;

#### CONSIDERATO

che la procedura di affidamento viene effettuata nell'ambito del MePA di CONSIP, la verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti, avviene ai sensi dell'art. 36 commi 6-bis e 6-ter del Codice stesso;

#### DATO ATTO

che, in ogni caso è stato avviato un ulteriore accertamento presso gli Enti preposti, finalizzato alla verifica del mantenimento del possesso, da parte dell'Affidataria, dei requisiti di carattere generale, di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti (per quanto compatibili con la natura di persona fisica dell'Affidataria);

#### STABILITO

che qualora nelle more dell'esecutività del presente provvedimento e della successiva sottoscrizione del contratto, venisse stipulata da CONSIP S.p.A. una convenzione avente ad oggetto un servizio di formazione sulle specifiche tematiche del servizio in oggetto, ad un prezzo più vantaggioso, di chiedere all'Affidataria un ulteriore ribasso sul prezzo offerto ai fini dell'adeguamento ai parametri prezzo/qualità della convenzione CONSIP, procedendo, in caso di mancato adeguamento a detti parametri, all'eventuale revoca dell'affidamento ed alla contestuale assegnazione del servizio all'Impresa titolare della convenzione CONSIP;

#### RITENUTO

di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto il presente servizio non viene effettuato nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3. della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10";

#### PRESO ATTO

che il presente provvedimento deve essere trasmesso alla Direzione Sviluppo del Personale e Formazione;

#### DATO ATTO

che la spesa per il servizio in oggetto:

- trova la relativa copertura finanziaria a Bilancio 2019 sui fondi disponibili al capitolo 21026 “Acquisizione di servizi finalizzati ex legge 285/97”;
- non è soggetta al regime di scissione dei pagamenti ex art.17 comma 6 D.P.R. 633/1972 in quanto trattasi di servizio esente I.V.A., ai sensi dell’art. 10 – comma 1 – punto 20 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i.;

#### DATO ATTO

altresì, ai fini dell’applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015), che la spesa per il servizio in questione è da riferirsi ad attività in ambito istituzionale;

#### VERIFICATO

che la spesa non rientra nei limiti di cui all’art. 6 della Legge 122/2010;

#### ACCERTATO

che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

#### DATO ATTO

che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile, ai sensi dell’art. 147 bis, comma 1 del TUEL;

#### DETERMINA

per i motivi di cui in premessa:

- 1) di assegnare in via definitiva, ai sensi dell’art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, a LAURA MALAVASI, cod. fiscale MLVLRA67T52B819Q, partita I.V.A. 03535650364, **cod. benef. 56781**, il servizio di formazione per gli educatori e gli insegnanti, che operano nell’ambito dei civici servizi a favore dei bambini di 0/6 anni, sulla tematica dei differenti modelli educativi, da eseguirsi nel periodo di dodici mesi decorrenti dalla data della sottoscrizione del contratto, per l’importo complessivo di Euro 5.992,00, esente I.V.A. ai sensi dell’art. 10 – comma 1 – punto 20 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i. di cui € 2,00 per il bollo;
- 2) di dare atto che con la presentazione dell’offerta l’Affidataria si obbliga ad eseguire il servizio di cui al precedente punto 1) secondo le modalità ed alle condizioni stabilite nel documento “Condizioni Particolari della Trattativa Diretta” già citato in premessa ed allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, nonché in conformità al progetto presentato dall’Affidataria in sede di offerta, acquisito e custodito in formato elettronico agli atti d’ufficio;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 3) di dare atto che l'esecuzione del servizio, di natura intellettuale, non comporta alcun rischio di interferenze e, pertanto, essendo gli oneri della sicurezza pari a zero, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, non ricorre l'obbligo di redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI);
- 4) di dare atto che, in oggi, il servizio di cui al precedente punto 1) non risulta compreso nelle convenzioni attive stipulate da CONSIP S.p.A. e nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;
- 5) di provvedere agli adempimenti di cui in premessa, qualora venisse stipulata da CONSIP una convenzione congrua al servizio in oggetto, ad un prezzo più vantaggioso;
- 6) di dare atto che il contratto sarà stipulato nella forma del documento elettronico sul portale MePA di CONSIP e successivamente registrato nell'apposito software del Comune di Genova, ai fini della datazione certa e conservazione permanente;
- 7) di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento non rientra nei limiti di cui all'art. 6 della legge n. 122/2010;
- 8) di impegnare, a favore di LAURA MALAVASI, **cod. benf. 56781**, l'importo complessivo di **Euro 5.992,00**, esente I.V.A. ai sensi dell'art. 10 – comma 1 – punto 20 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i., **in ambito istituzionale**, al capitolo **21026** centro analitico 1350 “Acquisizione di servizi finalizzati ex legge 285/97 – Servizi generali a supporto del sistema educativo” - P.D.C. 1.3.2.99.999 – Altri servizi n.a.c., (**IMP. 2019/10633**);
- 9) di dare atto, inoltre, che l'impegno di cui al precedente punto viene assunto ai sensi dell'art. 183 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 10) di provvedere, a fronte del servizio eseguito regolarmente, alla diretta liquidazione della spesa, mediante emissione di atto di liquidazione digitale, nei limiti dell'importo complessivo di cui al precedente punto 8) e subordinatamente all'accertamento della regolarità contributiva previdenziale ed assicurativa, nonché all'espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a carico dell'Assegnataria dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;
- 11) di dare atto che il presente provvedimento deve essere trasmesso alla Direzione Sviluppo del Personale e Formazione;
- 12) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa vigente sulla tutela dei dati personali;
- 13) di dare atto, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016, dell'insussistenza a carico del RUP di situazioni di conflitto di interessi.

Il Direttore  
Dott. Guido Gandino

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile





COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-146.0.0.-127  
AD OGGETTO

Affidamento, ai sensi dell'art. art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, a LAURA MALAVASI di un servizio di formazione per gli educatori e gli insegnanti, che operano nell'ambito dei civici servizi a favore dei bambini di 0/6 anni, sulla tematica dei differenti modelli educativi, da eseguirsi nel periodo di dodici mesi decorrenti dalla data della sottoscrizione del contratto, per l'importo complessivo di Euro 5.990,00, esente I.V.A. ai sensi dell'art. 10 – comma 1 – punto 20 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i. – CIG Z712978850

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,  
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



# COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI

## CONDIZIONI PARTICOLARI DELLA TRATTATIVA DIRETTA

**per l'affidamento del servizio di formazione per gli educatori e gli insegnanti che operano nell'ambito dei civici servizi a favore dei bambini di 0/6 anni sulla tematica dei differenti modelli educativi**

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:** Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Direttore della Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni, Dott. Guido Gandino.

La trattativa diretta non costituisce alcun vincolo per l'Amministrazione a contrarre.

### **Art. 1 - Procedura e norme regolatrici**

L'affidamento del servizio avverrà, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti), previo espletamento di una trattativa diretta, attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di CONSIP.

La partecipazione alla trattativa diretta e l'esecuzione del servizio sono disciplinate dal presente documento e dai documenti allegati al Bando MePA Servizi di CONSIP che seguono:

- Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi;
- Capitolato Tecnico – Allegato 15 al Bando “SERVIZI” per l’abilitazione dei prestatori di “Servizi di supporto specialistico” ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della pubblica amministrazione.

In caso di contrasto fra le disposizioni contenute in questi ultimi due documenti e le condizioni particolari stabilite nel presente documento, prevalgono queste ultime.

Per quanto non esplicitamente previsto negli atti di cui sopra, troverà applicazione quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti), nel prosieguo richiamato semplicemente come “Codice” e dalle disposizioni del Codice Civile in quanto applicabili.

## **Art. 2 - Oggetto**

### **LOTTO UNICO**

Servizio di formazione, articolato in conferenze e corsi per gli educatori e gli insegnanti che operano nell’ambito dei civici servizi a favore dei bambini di 0/6 anni, avente ad oggetto i differenti modelli educativi volti a costruire una struttura teorica portante finalizzata alla progettazione e alla prassi didattica di una quotidianità pedagogica incentrata sul bambino, sul suo punto di vista e sulle sue esigenze, al fine di sostenere ed implementare le competenze degli educatori e degli insegnanti, assicurando il mantenimento di un adeguato standard della qualità dei servizi erogati all’infanzia.

Tale servizio, meglio individuato al successivo art. 5, è da espletarsi secondo le modalità e nella tempistica stabilita nell’articolo medesimo.

## **Art. 3 - Modalità di risposta alla richiesta di offerta**

La proposta d’offerta inserita sul sistema del Mercato Elettronico (MePA) dovrà essere composta da:

- 1) prezzo complessivo offerto per l’esecuzione del servizio di formazione;
- 2) dichiarazione, firmata digitalmente dal rappresentante legale, in cui viene indicato l’importo dello sconto offerto specificatamente per la mancata corresponsione della cauzione, secondo quanto previsto al successivo art. 11. Tale importo è da intendersi già calcolato e compreso nel prezzo offerto per il lotto unico;
- 3) progetto del servizio di formazione offerto.

Con la presentazione dell’offerta, il Soggetto invitato a partecipare alla trattativa diretta si obbliga:

- ad eseguire il servizio secondo le modalità previste nel presente documento, in conformità a quanto indicato nel progetto ed al prezzo offerto;
- ad accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni, oneri e clausole previste nel presente documento e negli atti richiamati nello stesso.

## **Art. 4 - Assegnazione**

La stazione appaltante, procederà all’affidamento del servizio secondo il criterio del prezzo più basso, di cui all’art. 95 comma 4 lettera b) del Codice, previa verifica della rispondenza del progetto del servizio offerto ai contenuti ed agli obiettivi indicati al successivo articolo del presente documento.

La stazione appaltante, si riserva, altresì, la facoltà di chiedere, nel corso dell'espletamento della procedura di affidamento, chiarimenti o integrazioni circa l'offerta presentata.

L'assegnazione del servizio diverrà efficace con l'adozione del relativo provvedimento di affidamento.

### **Art. 5 - Descrizione e modalità esecuzione del servizio**

Il servizio in oggetto prevede l'espletamento di percorsi formativi per i quali si indicano nel seguito, rispettivamente, le tematiche, il monte ore, il numero di incontri, il numero approssimativo dei partecipanti previsti:

1) **Tematica Modelli educativi a confronto: la giornata educativa:**

- N. 4 (quattro) Conferenze su "Modelli educativi a confronto: la giornata educativa": ciascuna conferenza si articola in 2 (due) incontri di 2 (due) ore. Totale ore n. 16 (sedici), suddivise in numero 4 (quattro) incontri a favore di un numero indicativo di n. 800 (ottocento) partecipanti ripartiti nelle quattro conferenze;

2) **Tematica Progettare e condividere insieme l'idea di bambino:**

- N. 12 corsi su "Progettare e condividere insieme l'idea di bambino": ciascun corso si articola in 3 (tre) incontri di 2 (due) cadauno. Totale ore n. 72 (settantadue), suddivise in n. 36 (trentasei) incontri a favore di un numero indicativo di n. 300 (trecento) partecipanti ripartiti nei dodici corsi.

Il servizio di formazione è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- fornire le conoscenze teoriche fondamentali sui differenti modelli educativi;
- fornire al personale gli strumenti pedagogici essenziali per poter costruire un'idea di bambino condivisa dal Gruppo di Lavoro;
- favorire la costituzione di una struttura teorica portante finalizzata alla progettazione e alla prassi didattica di una quotidianità pedagogica incentrata sul bambino, sul suo punto di vista e sulle sue esigenze;
- fornire supporto alla progettazione della giornata educativa intesa come progetto condiviso di spazi, modi e relazioni tra bambini e adulti.

L'Affidataria, prima dell'avvio del servizio di formazione, dovrà comunicare al Comune il nominativo del Responsabile dell'esecuzione del servizio, nonché il nominativo del Referente, se diverso dal Responsabile.

Il Responsabile del servizio dovrà concordare con il Comune la tempistica e le specifiche modalità di esecuzione del servizio.

Le Parti consentono, reciprocamente, l'accesso ai propri locali del personale di rispettiva appartenenza.

L'Affidataria mette a disposizione del Comune di Genova i documenti relativi allo stato di avanzamento del servizio, nonché una relazione finale descrittiva dell'attività di formazione svolta. L'Affidataria si rende garante che il personale designato allo svolgimento della formazione mantenga, nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, la riservatezza per quanto attiene a informazioni, cognizioni e documenti riservati dei quali possa venire a conoscenza nell'ambito del servizio prestato.

### **Art. 6 - Valore del servizio**

Il valore massimo complessivo preventivato per l'esecuzione del servizio e posto a base della trattativa diretta è definito in **Euro 6.000,00** (seimila/00) da intendersi comprensivo di qualsiasi spesa correlata all'esecuzione del servizio o agli adempimenti di natura previdenziale, fiscale, ecc., esente I.V.A. ai sensi dell'art. 10 - comma 1 - punto 20 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i.

### **Art. 7 - Importo, durata e forma del contratto**

L'importo complessivo contrattuale sarà il prezzo offerto, in sede di trattativa diretta, per l'esecuzione del servizio (lotto unico) come previsto al precedente art. 5. Tale importo è da intendersi comprensivo di qualunque spesa che l'Affidataria dovesse sostenere ai fini dell'esecuzione del servizio o in ordine agli adempimenti di natura previdenziale, fiscale, ecc., esente I.V.A. ai sensi dell'art. 10 - comma 1 - punto 20 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i.

Il contratto avrà validità di mesi 12 (dodici) a decorrere dalla data di stipulazione dello stesso.

Detto contratto sarà stipulato nella forma del documento elettronico sul portale MePA di CONSIP che sarà successivamente registrato nell'apposito software del Comune di Genova, ai fini della datazione certa e conservazione permanente.

L'assolvimento dell'imposta di bollo dovuta sulla scrittura privata in forma elettronica è a carico dell'Affidataria; a tale scopo la stessa dovrà far pervenire alla stazione appaltante n. 1 contrassegno telematico da Euro 16,00 che verrà apposto sulla copia analogica della scrittura stessa, conservata agli atti d'ufficio o, in alternativa, idonea attestazione di avvenuto pagamento nelle forme previste dalla vigente normativa in materia.

Il Comune, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice dei Contratti, qualora nel corso del periodo di validità contrattuale si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'Affidataria l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Affidataria non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

### **Art. 8 - Obblighi dell'Affidataria**

L'Affidataria, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 30 – comma 3 del Codice, è tenuta ad eseguire il servizio nel pieno rispetto degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di cui all'Allegato X del Codice medesimo.

### **Art. 9 - Verifiche e attestazione di regolare esecuzione**

Il Comune di Genova si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'Affidataria nulla possa eccepire, di effettuare verifiche sulla corretta esecuzione del servizio e sulla completa osservanza e conformità delle prestazioni rese rispetto alle disposizioni prescritte nel presente documento e dalle vigenti disposizioni in materia.

I danni derivanti dal non corretto espletamento del servizio o, comunque, collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento dal Comune di Genova o da terzi, saranno assunti dall'Affidataria a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

Il Comune di Genova, effettuate con esito positivo le verifiche di cui sopra, rilascerà l'attestazione di regolare esecuzione.

### **Art. 10 - Penali**

In caso di esecuzione del servizio non in conformità a quanto stabilito nel presente documento, l'Affidataria potrà incorrere nel pagamento di una penale graduata in rapporto alla gravità della mancata prestazione, fino ad

un importo massimo pari all'importo della mancata o non conforme prestazione, fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti nel seguito del presente articolo e nel contratto.

In caso di ritardata esecuzione del servizio rispetto alla tempistica concordata con il Comune, non imputabile a causa di forza maggiore, ai sensi dell'art. 113 bis comma 2 del Codice, sarà facoltà del Comune applicare una penalità calcolata in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da una formale nota di contestazione, inviata tramite PEC, o qualora l'Affidataria ne fosse sprovvista, tramite e-mail, rispetto alla quale l'Affidataria avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni dalla data della suddetta nota di contestazione.

La comunicazione definitiva di applicazione della penale avverrà tramite PEC o, qualora l'Affidataria ne fosse sprovvista, tramite e-mail. L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nell'anzidetta comunicazione, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa.

L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora le non conformità siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale, il Comune procederà alla risoluzione del contratto.

### **Art. 11 - Garanzia definitiva**

La Stazione Appaltante, ritiene di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 103 – comma 11 del Codice di “... non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a)... Tale esonero è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione”. Pertanto, l'Offerente dovrà allegare all'offerta economica, di cui al precedente art. 3, una dichiarazione firmata digitalmente dal rappresentante legale in cui indica l'importo dello sconto offerto specificatamente per la mancata corresponsione della cauzione.

### **Art. 12 - Esecuzione in danno**

Nel caso in cui l'Affidataria ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni stabilite nel presente documento secondo la tempistica concordata, il Comune potrà ordinare ad altro Soggetto, senza alcuna formalità, l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'Affidataria, alla quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune stesso.

Per la rifusione dei danni il Comune potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'Affidataria.

### **Art. 13 - Risoluzione del contratto**

Il Comune procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, al verificarsi delle seguenti fattispecie:

- sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti;
- grave negligenza o malafede nell'esecuzione del servizio, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- transazioni di cui al presente contratto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della Società Poste italiane S.p.A., o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della Legge n.136/2010.

## **Art. 14 - Pagamenti**

Il Comune trasmetterà all'Ente l'ordinativo per l'avvio e l'esecuzione del servizio in oggetto. L'Ente dovrà inviare, a conclusione di ogni corso regolarmente eseguito, la relativa fattura, intestata all'Ufficio della Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni indicato sull'anzidetto ordinativo, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55. A tal fine, la fattura dovrà riportare il seguente CODICE UNIVOCO UFFICIO 2EK2I5; in mancanza di detto CODICE UNIVOCO UFFICIO, il Sistema di Interscambio rifiuterà la fattura. La fattura dovrà, inoltre, contenere il numero dell'ordine ed il C.I.G. (codice identificativo gara). Oltre al rifiuto della fattura sprovvista del su indicato codice univoco ufficio, il Comune rigetterà la fattura qualora non contenga il numero d'ordine ed il CIG. Il CODICE UNIVOCO UFFICIO 2EK2I5 potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'Università tramite PEC. La fattura dovrà riportare obbligatoriamente tutti i dati previsti dall'art. 21, D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione I.V.A. esente, ai sensi dell'art. 10 - comma 1 - punto 20 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i.) e l'annotazione all'interno dei Dati Riepilogo, nel campo Esigibilità, di "N4". La mancata o non corretta compilazione del campo "Esigibilità", come indicato, costituisce motivo di rifiuto della fattura trasmessa in formato elettronico. La liquidazione della fattura è subordinata, altresì, alla regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa, accertata d'ufficio dal Comune tramite D.U.R.C., nonché alla regolarità fiscale dell'Affidataria.

Inoltre, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. Specificamente i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione delle prestazioni.

In particolare, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare per ciascuna transazione posta in essere in relazione al presente affidamento, il codice identificativo gara (CIG).

In ogni caso, il Comune non procederà ad alcun pagamento della fattura qualora l'Affidataria non abbia provveduto al regolare espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a suo carico dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

## **Art. 15 - Divieto di Cessione del Contratto**

È vietata la cessione totale o parziale del contratto; qualora si verificasse, l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa dell'Affidataria, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

## **Art. 16 - Cessione del Credito**

È consentita la cessione del credito, purché sia preventivamente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

### **Art. 17 - Informativa per il trattamento dei dati personali**

Il Comune e l'Ente si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni acquisite nella fase di affidamento del servizio e di esecuzione dello stesso, in conformità alle misure ed agli obblighi imposti dal Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR) e, per quanto compatibile, dal D. Lgs. 30.6.2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii.

### **Art. 18 - Controversie - Foro competente**

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'assegnazione definitiva oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

### **Art. 19 - Rinvio ad altre norme**

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente documento si fa rinvio alle disposizioni richiamate al precedente art. 1.

### **Art. 20 - D.U.V.R.I**

In relazione all'esecuzione del servizio in oggetto, di natura intellettuale, non sono rilevabili rischi di interferenze per i quali sia necessario adottare adeguate misure di sicurezza; pertanto non è necessario redigere il DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi).

### **Art. 21- Altre informazioni**

Per qualsiasi informazione in ordine alla presente procedura, le Imprese concorrenti dovranno avvalersi della posta elettronica all'indirizzo e-mail [gareserveducativi@comune.genova.it](mailto:gareserveducativi@comune.genova.it).